



consip

acquistinretepa.it

Il GPP e Il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A.

Roma 18-04-2016



Indice

1. Cosa è il Green Public Procurement (GPP)
2. Gli eco – obiettivi del programma
3. Il GPP e l'evoluzione verso il SPP
4. Il contesto normativo a livello europeo e nazionale
5. Le Iniziative verdi nell'ambito del programma



Che cosa è il Green Procurement

La Commissione Europea definisce il GPP come:



“L’approccio in base al quale le Amministrazioni Pubbliche integrano i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto, incoraggiando la diffusione di tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca e la scelta dei risultati e delle soluzioni che hanno il minore impatto possibile sull’ambiente, lungo l’intero ciclo di vita”.



Gli eco-obiettivi del Programma

Sin dall'inizio della sua attività Consip ha attuato un approccio globale al Green Procurement individuando, come illustrato nello schema seguente, gli ambiti di intervento, gli eco - obiettivi da conseguire e le leve per perseguirli.

| Ambiti | Eco-obiettivi | Leve |
|-------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Risparmio nell'uso delle risorse e dell'Energia | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Contribuire a generare risparmi ▪ Promuovere l'uso di fonti rinnovabili ▪ Promuovere l'uso di combustibili verdi | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Contratti per monitorare i consumi/domanda ▪ Auto-produzione/acquisto di energia da risorse rinnovabili ▪ Fornitura di combustibili verdi |
| Prevenzione dei danni alla salute | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Promuovere l'utilizzo di veicoli a basso impatto ambientale ▪ Promuovere la produzione di beni e servizi non contenenti sostanze pericolose | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Punteggio tecnico per premiare il possesso di certificazioni ecologiche (EMAS, Ecolabel,..) o per caratteristiche dei prodotti/servizi non pericolosi per la salute |
| Riduzione della produzione dei rifiuti | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Promuovere prodotti/materiali riciclati (DM 203/2003). | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisto di beni che prevedono uso di materiale riciclato. |
| Raccolta "intelligente" dei rifiuti | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Promuovere la separazione rifiuto/materiale riciclabile ▪ Promuovere la "valorizzazione" del rifiuto | <ul style="list-style-type: none"> ▪ Ritiro e smaltimento dei beni utilizzati (es. toner) |



Il GPP e l'evoluzione verso il SPP

La Commissione Europea definisce il GPP come:

“L'approccio in base al quale le Amministrazioni Pubbliche integrano i criteri ambientali in tutte le fasi del processo di acquisto, incoraggiando la diffusione di tecnologie ambientali e lo sviluppo di prodotti validi sotto il profilo ambientale, attraverso la ricerca e la scelta dei risultati e delle soluzioni che hanno il minore impatto possibile sull'ambiente, lungo l'intero ciclo di vita” .

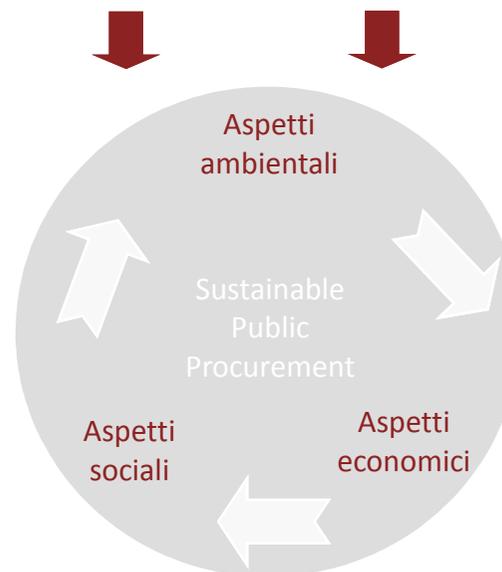
Dal GREEN PUBLIC PROCUREMENT

al SUSTAINABLE PUBLIC PROCUREMENT

Il Green Public Procurement (GPP) rappresenta uno dei cardini del Programma per la Razionalizzazione degli Acquisti

A partire dall'aprile 2008, con l'avvio al **Piano nazionale d'azione** sul GPP, è stato dato un maggiore impulso agli acquisti sostenibili

Nell'ambito del Programma i **criteri ambientali**, definiti in attuazione del Piano, vengono introdotti nelle gare di appalto per la fornitura di beni e servizi



Sempre più le Amministrazioni in Europa tendono a considerare il GPP come parte di un più **ampio approccio alla sostenibilità** includendo nelle politiche di acquisto aspetti sociali ed economici

Per la Commissione Europea l'approccio al Sustainable Public Procurement (SPP) è da intendere come:

il tentativo delle Amministrazioni di raggiungere il giusto bilanciamento tra i **tre pilastri dello sviluppo sostenibile** – economico, sociale ed ambientale in tutte le fasi del processo di acquisto di beni, servizi e lavoro.



Il contesto normativo nazionale

legge finanziaria 2007, l. n°296 del 27/12/06

Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della P.A

Art. 1.

- Comma 1126. E' autorizzata la spesa di 50.000 euro per finanziare l'attuazione e il monitoraggio di un "Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione", predisposto dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e dello sviluppo economico, d'intesa con le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, e sottoposto alla approvazione dalla CONSIP.
- Il Piano prevede l'adozione di misure volte all'integrazione delle esigenze di sostenibilità ambientale nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle Amministrazioni competenti, sulla base dei seguenti criteri:
 - a) riduzione dell'uso delle risorse naturali;
 - b) sostituzione delle fonti energetiche non rinnovabili con fonti rinnovabili;
 - c) riduzione della produzione di rifiuti;
 - d) riduzione delle emissioni inquinanti;
 - e) riduzione dei rischi ambientali.

Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, già nel 2006, ha richiesto ufficialmente al Ministro dell'Economia e delle Finanze il coinvolgimento di Consip nella redazione e successiva attuazione del Piano nazionale d'azione. Il ruolo svolto nel processo di definizione e condivisione dei "requisiti minimi" funzionali a identificare i prodotti e servizi "ambientalmente preferibili" è, quindi, fondamentale. Infatti, insieme al Ministero dell'Ambiente, sono effettuati i confronti con il mercato delle offerte per tutte le Convenzioni rientranti nel piano annuale delle attività. Consip, inoltre, partecipa al gruppo di lavoro sul Piano d'azione nazionale Green Public Procurement coordinato dal Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e Mare, cui parteciperanno, tra gli altri, rappresentanti del Ministero Economia e Finanze, Ministero Sviluppo Economico, ANCI e UPI.



consip

acquistinretepa.it



Il contesto normativo nazionale

Collegato Ambientale, l. n°221 del 28/12/15

La norma fornisce gli elementi giuridici per dare un forte impulso agli appalti verdi (artt.16-19) mirati a valorizzare molto più incisivamente la qualità, specie quella ambientale degli acquisti pubblici

Tra le novità più importanti che modificano il Codice degli Appalti:

- **L'obbligo di applicare i criteri ambientali minimi** negli appalti pubblici: nella totalità delle gare per servizi/prodotti che consumano energia e almeno per il 50% del valore delle altre gare (sia sopra che sotto la soglia di rilievo comunitario) per le altre categorie oggetto di definizione di CAM.
- **L'applicazione del metodo di aggiudicazione del ciclo di vita dei costi:** per valutare l'offerta migliore le stazioni appaltanti devono stimare vari elementi di costo oltre a quello di aggiudicazione (costi legati al consumo di energia e altre risorse, i costi di manutenzione, i costi relativi al fine vita, i costi imputati a esternalità ambientali)
- **La riduzione, nei contratti di lavori, servizi o forniture, della garanzia fideiussoria per la partecipazione alle gare** per chi possiede: Registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit Emas, Certificazione Ambientale UNI EN ISO 14001, Marchio di qualità ecologica "Ecolabel Ue" e per gli operatori economici che sviluppano un inventario dei gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.
- **Il Monitoraggio ANAC** sull'applicazione dei CAM e obbligo per gli Enti Pubblici di pubblicare sul proprio sito internet i bandi con l'indicazione dei criteri ambientali;
- **Tante altre novità** che riguardano le norme sui rifiuti, la gestione del post consumo, il programma di mobilità sostenibile, i consumi energetici e altri ambiti specifici.



Il contesto normativo livello europeo

Il GPP è considerato uno strumento fondamentale per la tutela ambientale e ricopre un ruolo strategico rispetto alle politiche sulla competitività (Strategia di Lisbona). A livello europeo il GPP viene regolamentato dai seguenti provvedimenti:

- le Linee Guida per l'adozione del **Piano d'Azione Nazionale sul GPP**, che riporta le disposizioni sulla costruzione del PAN per incrementare gli acquisti verdi, definendo target e strumenti di monitoraggio;
- le direttive **RAEE** e **ROHS** in materia, rispettivamente, di rifiuti derivanti da apparecchiature elettriche ed elettroniche e di eliminazione, nelle stesse apparecchiature, di sostanze pericolose;
- le direttive sull'**efficienza energetica di prodotti, servizi ed edifici** e la direttiva sui **veicoli efficienti** e per indurre un migliore e più consapevole uso delle risorse
- **Codice degli Appalti** secondo cui le P.A. possono ricoprire un ruolo strategico, contribuendo, nello svolgimento delle loro attività, alla tutela dell'ambiente e alla promozione dello sviluppo sostenibile grazie:
 - al principio di economicità
 - alla possibilità di inserire nell'impianto di gara criteri in materia ambientale o sociale collegati all'oggetto dell'appalto

Il GPP si configura come uno **strumento trasversale e funzionale** a diversi ambiti di intervento quali ad esempio:

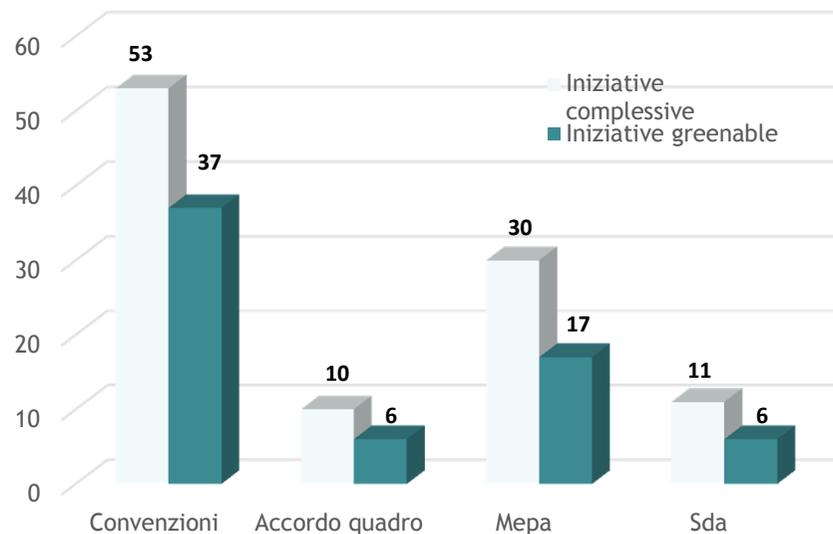
- il Programma ETAP (Piano d'Azione per le Tecnologie Ambientali);
- la promozione dell'Ecolabel e delle certificazioni ambientali;
- il supporto alle Direttive EUP (Ecodesign di prodotti ad alto consumo energetico) e sull'efficienza energetica degli edifici ecc.



Dati di sintesi sui risultati raggiunti

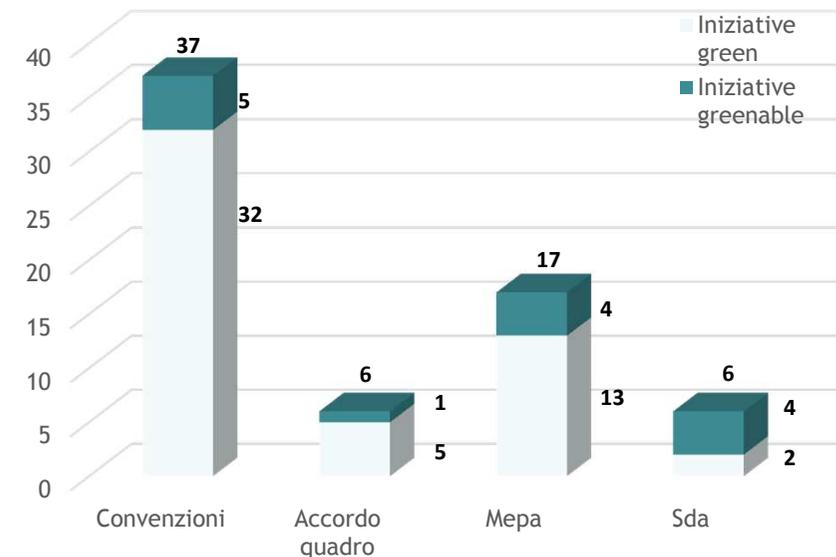
Con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale dei beni e servizi utilizzati dalle PA, il numero di iniziative verdi è **aumentato considerevolmente** nel corso degli anni

Analisi iniziative per strumento (2015)



Fonte: acquistinretepa.it

Incidenza iniziative green per strumento (2015)



Circa il 87 % delle convenzioni attive e aggiudicate, l'83% degli Accordi Quadro attivi, il 76% delle iniziative su mercato elettronico e circa il 33% delle iniziative sullo SDA integrano criteri di sostenibilità.

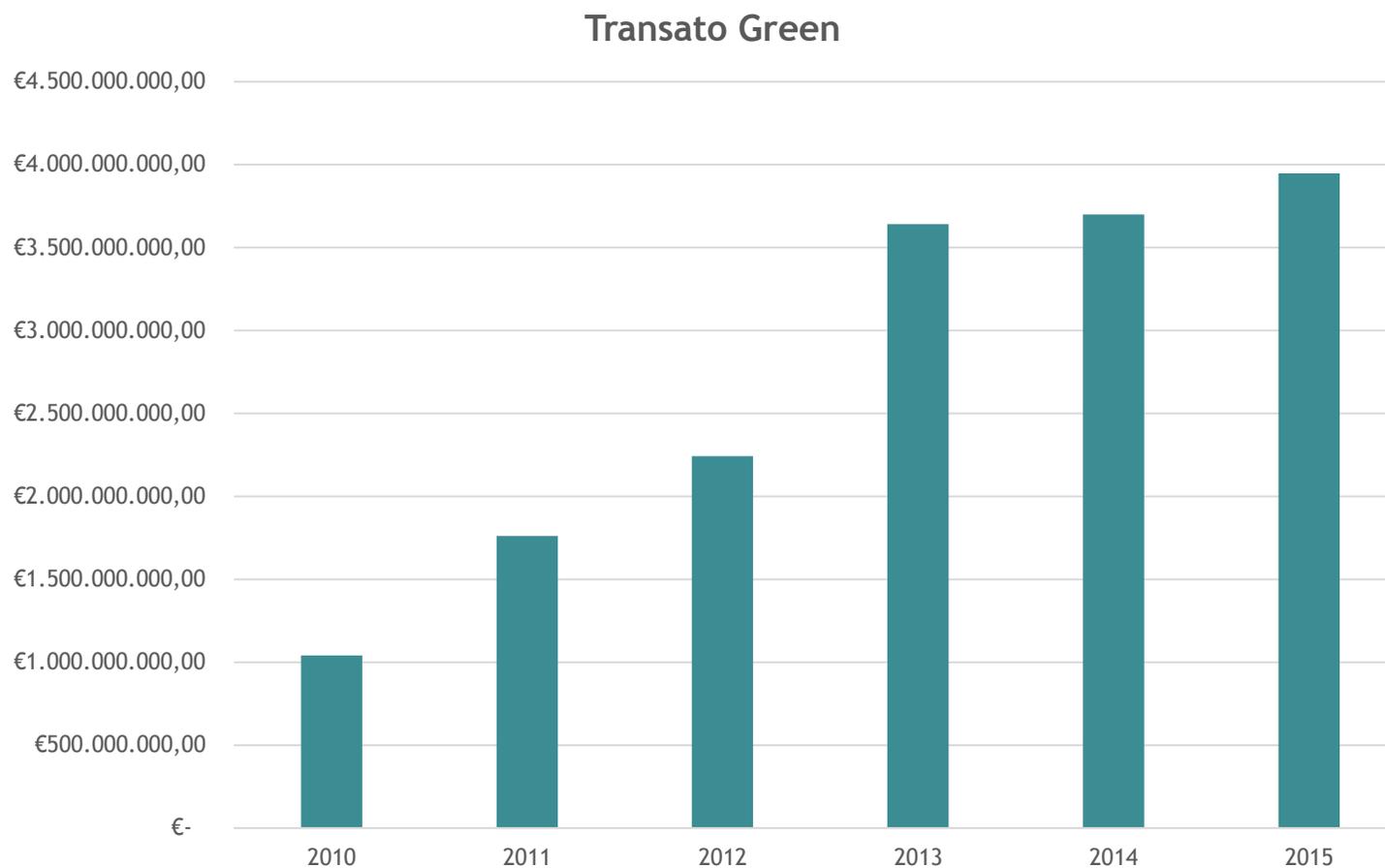


consip

acquistinretepa.it



Dati di sintesi sul transato green



Si evidenzia un progressivo aumento del transato green negli anni. Dal 2014 questo trend positivo è diminuito poiché sono state rese green la maggior parte di iniziative esistenti.



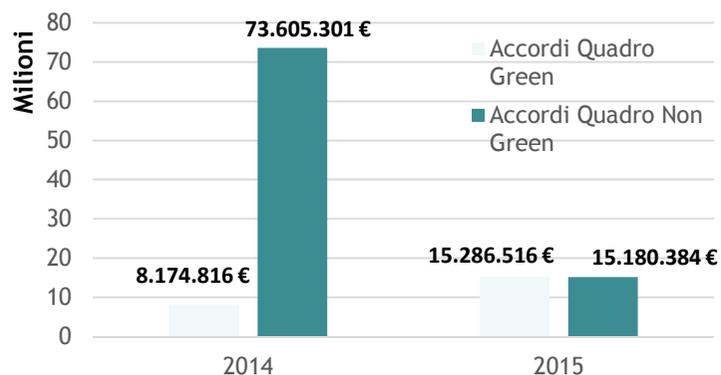
consip

acquistinretepa.it

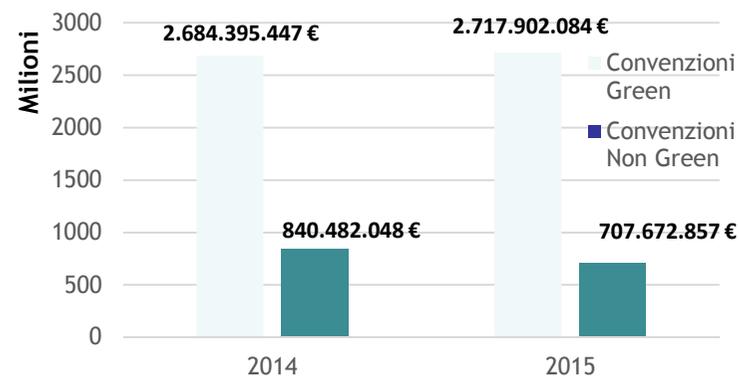


Dati di sintesi sull'erogato green

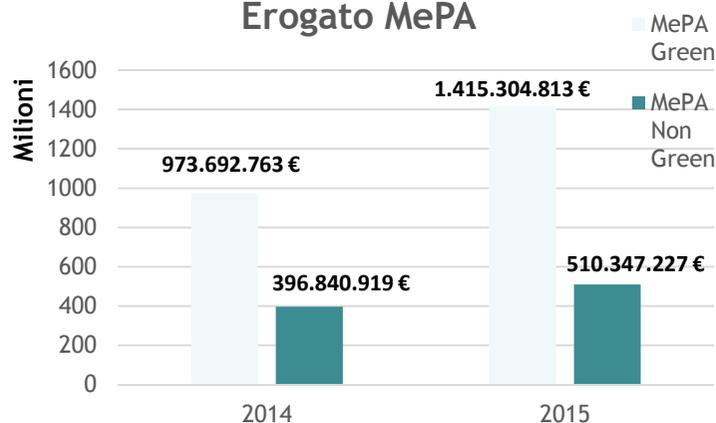
Erogato Accordi Quadro



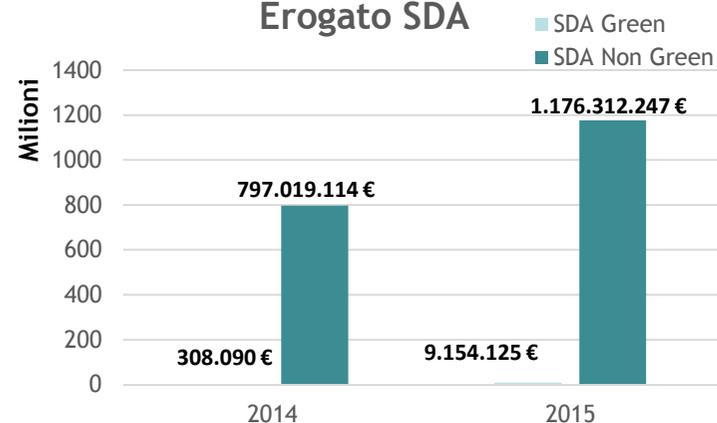
Erogato Convenzioni



Erogato MePA



Erogato SDA



Si evidenzia un progressivo aumento dell'erogato green dal 2014 al 2015. Questo aumento si può osservare su tutti e quattro gli strumenti d'acquisto



consip

acquistinretepa.it



Le iniziative verdi del programma

Consip ha sempre avuto una grande attenzione al pieno recepimento degli obiettivi del Pan GPP e all'assunzione degli standard da esso previsti. E' infatti possibile, per le Pubbliche Amministrazioni, effettuare gli acquisti verdi per le categorie oggetto del programma di razionalizzazione della spesa pubblica attraverso tutti gli strumenti.

Le iniziative ecosostenibili sono contrassegnate sul catalogo prodotti da una foglia verde.



Le informazioni aggiornate sulle Convenzioni e Accordi Quadro verdi sono disponibili sul Portale www.acquistinretepa.it nella sezione **«Che strumento vuoi usare?» > «Convenzioni» , « Accordi Quadro»**.

Si possono visualizzare anche le schede tecniche dei requisiti verdi che vengono individuati per le diverse iniziative nella sezione **«Acquisti verdi – Criteri verdi delle iniziative»**



consip

acquistinretepa.it



Le iniziative verdi del programma

Per far fronte alla crescente cultura dello Sviluppo sostenibile e all'esigenza di acquisti che tengano in considerazione impatti ambientali e sociali da parte della pubblica amministrazione, sono stati introdotti criteri di sostenibilità ambientale nell'ambito dell'offerta dei prodotti sui Bandi del Mepa.

I prodotti ecosostenibili sono contrassegnati sul catalogo dei fornitori da una foglia verde.



Nei Cataloghi sono previsti degli attributi specifici con i quali il Fornitore potrà indicare se il prodotto per il quale richiede l'abilitazione presenta le caratteristiche ambientali ed è conforme ai CAM del MATTM"

L'esigenza della sostenibilità degli acquisti e dei consumi pubblici potrà così essere soddisfatta da fornitori attenti alle tematiche ambientali permettendo così l'incontro della domanda e dell'offerta nel MEPA .

Tutte le informazioni aggiornate sulle iniziative verdi del MePA sono disponibili sul Portale www.acquistinretepa.it nella sezione **«Che strumento vuoi usare?» «Mercato Elettronico»**.





Area Green Public Procurement

Consip S.p.A.
Via Isonzo 19/E – 00198 Roma
T +39 0685449.1

www.consip.it
www.acquistinretepa.it



@Consip_bandi



www.linkedin.com/company/consip/



Canale "Consip"